



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 39 del 09 MAR. 2021

OGGETTO: Proposizione di ricorso all Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n.253/2020, resa dalla Corte d'Appello di Messina, sez. Lavoro, nel giudizio contro L.M.. Conferimento dell'incarico difensivo.

l'anno 2021 il giorno nove del mese di marzo

Visto il Decreto Sindacale n. 76 del 31.03.2020, "Misure straordinarie di semplificazione in materia di organi collegiali, ex 73 del decreto-legge 17 marzo 2020. n. 18. Determinazione dei criteri per la tenuta delle sedute deliberanti del Sindaco Metropolitan in modalità telematica a distanza";

il Segretario Generale Avv. Maria Angela Caponetti, accertata l'identità del Sindaco Metropolitan, alle ore 16,48 dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO METROPOLITANO

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: "*le funzioni del Sindaco Metropolitan e della Conferenza Metropolitan sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*";

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
Proposta di Decreto Sindacale

predisposta dalla I DIREZIONE – Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale

Servizio Affari Legali

OGGETTO: Proposizione di ricorso alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 253/2020, resa dalla Corte d'Appello di Messina, sez. Lavoro, nel giudizio contro L.M.. Conferimento dell'incarico difensivo.

PREMESSO che, con Decreto Sindacale n. 140 del 16/11/2016, la Città Metropolitana decideva di resistere nel giudizio introdotto dall'ex dipendente L.M. che, con atto notificato il 22/09/2016, aveva proposto gravame, innanzi alla Corte d'Appello di Messina, sez. Lavoro, avverso la sentenza n. 262 degli 11-16/02/2016 con cui il Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro, non aveva accolto il ricorso (not. 31/03/2011) volto all'accertamento e alla declaratoria dell'illegittimità delle determinazioni presidenziali nn. 139 e 140 del 2009, nonché della determinazione n. 3 del 12/01/2010 del Dirigente dell'allora II Dipartimento -nella parte in cui era stato disposto il trasferimento dello stesso dipendente ad altro Ufficio-, con il conseguente annullamento di tale provvedimento dirigenziale, la reintegrazione del ricorrente nel posto e nelle mansioni precedentemente espletate e il riconoscimento di € 114.252,50, oltre rivalutazione monetaria ed interessi, quale risarcimento dei danni derivanti dall'esistenza di un presunto mobbing datoriale;

CONSIDERATO che, con sentenza n. 253/2020, la Corte d'Appello di Messina, sez. Lavoro, ha parzialmente accolto la richiesta del ricorrente, condannando questo Ente al risarcimento del danno, quantificato in € 40.433,99, nonché al pagamento delle spese dei giudizi di primo e secondo grado, liquidate in complessivi € 16.769,00, oltre spese generali, CPA e IVA;

CHE, basandosi la sentenza n. 253/2020, su una perizia d'ufficio che appare irritualmente condotta e che potrebbe avere indotto all'errore la Corte d'Appello giudicante, si appalesa necessario proporre ricorso alla Suprema Corte di Cassazione, avverso la succitata pronuncia;

RITENUTO che, pertanto, occorre conferire il relativo incarico difensivo, insieme con ogni più ampia facoltà di legge, all'Avv. Guido Barbaro, eleggendo domicilio in Roma, presso e nello studio dell'Avv. Pierpaolo Magi, in Via Mazzini, n. 6;

CHE, per tale attività, sarà corrisposta al Legale sopraindicato, la somma massima di € 5.000,00, per onorari, competenze, C.P.A. e I.V.A. (quest'ultima se dovuta), spese di domiciliazione in Roma, C.U. e spese forfetizzate, che deve essere impegnata sul cap. 2260 del Bilancio Metropolitan, dando atto che si tratta di spesa indifferibile ed urgente, dalla cui mancata assunzione potrebbe derivare danno grave e irreparabile per questo Ente;

CHE, in relazione alla esigibilità della obbligazione assunta ed in considerazione delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, il pagamento all'avvocato incaricato sarà disposto in relazione agli sviluppi dell'attività legale e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista, secondo il seguente prospetto:

Esercizio	Mission e 1	Progr. 11	Titolo I	Macro Agg. 1-3	Siope 1331	Importo
2021						2.500,00
2022						1.000,00
2023						1.500,00

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
2021	2.500,00
2022	1.000,00
2023	1.500,00

CONSIDERATO che, così come previsto nella deliberazione n. 3 del 09/01/2014 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale, il succitato Legale viene autorizzato fin da ora a riscuotere direttamente e personalmente le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate dal Giudice adito a titolo di condanna alle spese di giudizio, cosicché, all'avversarsi di tale condizione, l'importo come sopra impegnato non dovrà essere più corrisposto, così come eventuali acconti già versati dovranno essere restituiti, nel momento in cui il Legale incaricato, vantando un titolo esecutivo personale, avrà incassato dal soccombente le spese liquidate;

VISTE la L.R. n° 48/1991, la L.R. n° 30/2000 e la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n° 118/2011, coordinato con il D.Lgs. n° 126/2014;

DATO ATTO, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

PROPORRE RICORSO alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 253/2020 della Corte d'Appello di Messina, sez. Lavoro;

CONFERIRE il relativo incarico difensivo, insieme con ogni più ampia di facoltà di legge, all'Avv. Guido Barbaro, eleggendo domicilio in Roma, presso e nello studio dell'Avv. Pierpaolo Magi, in Via Mazzini, n. 6;

IMPEGNARE la somma di € 5.000,00, sul cap. 2260 del Bilancio Metropolitan, a titolo di onorari, competenze, C.P.A. e I.V.A. (quest'ultima se dovuta), spese di domiciliazione in Roma, C.U. e spese forfetizzate, ;

Esercizio	Missione 1	Progr. 11	Titolo I	Macro Agg. 1-3	Siope 1331	Importo
2021						2.500,00
2022						1.000,00
2023						1.500,00

DARE ATTO, ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

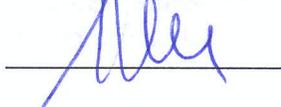
Data scadenza pagamento	Importo
2021	2.500,00
2022	1.000,00
2023	1.500,00

DARE ATTO che, così come previsto nella deliberazione n. 3 del 09/01/2014 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale, il succitato Legale viene autorizzato fin da ora a riscuotere direttamente e personalmente le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate dal Giudice adito a

titolo di condanna alle spese di giudizio, cosicché, all'avversarsi di tale condizione, l'importo come sopra impegnato non dovrà essere più corrisposto, così come eventuali acconti già versati dovranno essere restituiti, nel momento in cui il Legale incaricato, vantando un titolo esecutivo personale, avrà incassato dal soccombente le spese liquidate;

DARE MANDATO al Dirigente della I Direzione – Servizio “ Affari Legali”, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

L'Istruttrice Amm.va
Dott.ssa Eleonora Parisi



Il Funzionario Responsabile P.O.
Dott. Massimo Minutoli



La Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo



OGGETTO: Proposizione di ricorso alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 253/2020, resa dalla Corte d'Appello di Messina, sez. Lavoro, nel giudizio contro L.M.. Conferimento dell'incarico difensivo.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Messina, 01/3/2021

LA DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Messina, _____

LA DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla

regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Messina, 04/3/2021

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Messina, 04/3/2021

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n. 178 Importo € 5000,00
Disponibilità Cap. 2260 Bil 2021/23
Messina 04/03/2021 Il Funzionario

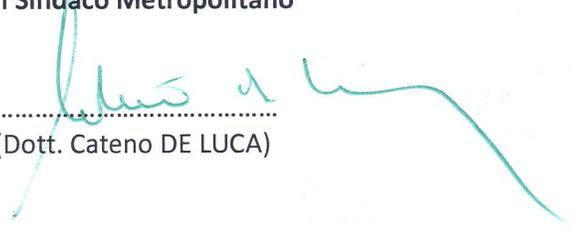
Decreto sindacale n. 39 del 09 MAR. 2021

OGGETTO: Proposizione di ricorso alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 253/2020, resa dalla Corte d'Appello di Messina, sez. Lavoro, nel giudizio contro L.M.. Conferimento dell'incarico difensivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitan

Il Segretario Generale


.....
(Dott. Cateno DE LUCA)

.....

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Stampa stampata in bianco e nero, testo illeggibile a causa dell'inclinazione.